

DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Squinzano (LE)

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica

Allegato A

COMUNE DI SQUINZANO



Anno 2023

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Squinzano (LE)****1 INTRODUZIONE**

Negli ultimi anni le attività di competenza regionale in materia di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa ed educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio hanno imposto in più occasioni la necessità di sincronizzare e coordinare gli strumenti di pianificazione (*Piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, Piano Triennale di Edilizia Scolastica, Piano comunale del diritto allo studio, ecc.*). L'importanza del coordinamento si riversa sulle attività degli Enti Locali, chiamati a rendere coerenti tutti gli strumenti di programmazione strategica, economica, finanziaria, patrimoniale dell'ente ed, in particolare, gli interventi in tema di edilizia pubblica con la programmazione dell'assetto scolastico nell'ambito di un quartiere, una città o un territorio, con particolare riferimento al primo ciclo d'istruzione. Posti in essere all'interno di una visione complessiva degli strumenti finanziari disponibili, gli interventi sull'edilizia scolastica possono far conseguire un più elevato livello di efficienza del "SISTEMA SCUOLA".

A livello locale, la programmazione dell'offerta scolastica si intreccia, attraverso attività di analisi e valutazione, con l'obiettivo di rendere coerenti le politiche per la scuola con i piani per il governo del territorio e consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo anche economico delle comunità di riferimento. Tale programmazione è assunta, nella logica del presente DPPS, come presupposto di politiche per la coesione sociale, la parità di opportunità, l'incremento dell'occupabilità, soprattutto femminile. La strategia regionale complessiva intende quindi perseguire il potenziamento della qualità dell'offerta scolastica, sia dal punto di vista fisico sia da quello didattico, come strada per il benessere sociale delle comunità locali, l'innalzamento del livello di conciliazione vita-lavoro e l'interazione con partner sociali operanti nei settori culturali e sportivi per l'ampliamento dell'offerta didattica extra-curricolare.

Per il sistema scuola locale la redazione del **Documento preliminare alla programmazione scolastica – DPPS** risulta fondamentale per integrare agli strumenti programmatori in materia di scuola ed opere pubbliche.

Con la redazione del DPSS l'Amministrazione comunale di Squinzano intende rappresentare, in un ragionamento formale e al contempo concreto, tutti gli aspetti inerenti all'organizzazione locale delle scuole, ai loro rapporti con le dinamiche urbane e territoriali e alle modalità di gestione ed eventuale razionalizzazione d'uso degli edifici scolastici, in particolare alla luce delle proiezioni demografiche, sociali ed educative in atto nel contesto territoriale. Oltre al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza statica e sismica degli involucri edilizi scolastici e contenimento delle spese di gestione, è necessario definire l'assetto strutturale, funzionale e di benessere delle scuole ritenuto ideale dall'Ente locale, nell'ottica di creare condizioni favorevoli alle politiche regionali che mirano, attraverso la scuola, a contribuire ad uno sviluppo locale sostenibile di ciascun territorio. Tutto ciò è particolarmente rilevante nell'attuale fase in cui si assiste ad una rapida e costante contrazione della popolazione scolastica.

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Squinzano (LE)**

L'uso del presente strumento di programmazione consente: all'Amministrazione del Comune di Squinzano di focalizzare l'attenzione sugli obiettivi del triennio di programmazione e sulle scelte da effettuare; all'Amministrazione regionale di avere un supporto per la valutazione delle azioni previste con riferimento alle specificità locali, affrontate alla giusta scala, e la raccolta di dati utili allo studio di fenomeni e bisogni; all'utenza scolastica di beneficiare di un assetto efficiente del sistema scolastico di interesse in base alla programmazione precedentemente concertata.

Le quattro sezioni del DPSS (Procedimento di elaborazione; Criticità del sistema scolastico ed educativo; Visione programmatica; Programmazione delle azioni) supportano l'analisi di criticità e fabbisogni del sistema scuola e gli obiettivi dell'Amministrazione locale per la *governance* del sistema dell'istruzione e dell'educazione nella specifica realtà della comunità, della città e del territorio di appartenenza.

Il DPPS è completato dall'**Allegato "Descrizione del sistema scolastico ed educativo"**, redatto dalla competente area tecnica del Comune in rete nell'organizzazione dell'autonomia scolastica.

Il **DPPS/C è approvato** dall'organo politico del Comune, unitamente al/agli dall'**Allegato/i "Descrizione del sistema scolastico ed educativo"**, e costituisce **atto propedeutico alla candidatura** dei progetti nel *Piano Triennale di Edilizia Scolastica* e della presentazione di istanze di modifica o mantenimento dell'assetto delle Istituzioni scolastiche nell'ambito del *Piano di dimensionamento scolastico*.

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Squinzano (LE)****2 PARTE PRIMA. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE DEL DPPS**

Per la redazione del presente DPPS/C l'Ente Locale ha inteso coinvolgere l'Istituto Comprensivo di Squinzano che comprende le scuole pubbliche dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di primo grado attive sul territorio distribuite in sette plessi,

L'analisi in particolare nell'ambito scolastico ha considerato preliminarmente il documento principale del Settore Pubblica Istruzione ovvero il PROGRAMMA COMUNALE INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (Art. 9 c.2 L.R. 4/12/2009, n.31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione") e INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE (DCdM 11/12/2017 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65") 2021, documento base da cui partire per l'analisi del fabbisogno dell'Ente.

Il documento elaborato a partire dalla Programmazione Scolastica 2021-2022 e 2023:

- PIANO SCOLASTICO 2021: approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 22 del 10/12/2020;
- PIANO SCOLASTICO 2022: approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 22 del 10/12/2020;
- PIANO SCOLASTICO 2023, è stato approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri di .C.C n.171 del 17/11/2022 ed è sintetizzabile attraverso le schede di seguito riportate.

2.1 ESIGENZE DELL'ENTE CON RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO ED EDUCATIVO E AL LORO RAPPORTO DIALETTICO CON QUELLE DELLA COMUNITÀ, DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO;

Il Piano Scolastico DS 2022 evidenzia esigenze di carattere generale ed essenziale, quali mensa, trasporto, contributi economici, oltre ad aver previsto interventi complementari a carattere straordinario per l'acquisto di una scuola bus, e Contributi di gestione (regionali e comunali) previsti in convenzione per le scuole dell'infanzia paritarie private.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

Tipologia di spesa	Spesa prevista	Contributi richiesti
Mensa a cura del Comune	131'955,36	55.873,16
Mensa a cura delle paritarie private	1'300,00	1'300,00
Trasporto	42'240,00	36'940,00
Interventi Vari	1'500,00	1'500,00
Interventi Complementari	-	-
Infanzia Paritaria	1.000,00	1.000,00
Totali	177.955,36	96.613,16

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Squinzano (LE)****2.2 LE STRATEGIE DI PARTECIPAZIONE, CONSULTAZIONE E CONCERTAZIONE TERRITORIALE MESSE IN ATTO (ISTITUZIONI SCOLASTICHE, ORGANI DI GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE, PARTI SOCIALI, SISTEMA SCUOLA, SISTEMA EDUCATIVO, ECC.);**

La nostra Amministrazione è consapevole che il rapporto tra le Scuole dell'autonomia e gli Enti Locali, così come disegnato dalle progressive trasformazioni istituzionali (MIUR, Regioni ed Autonomie Locali), deve sempre più configurarsi non solo come momento di erogazione di servizi e reperimento di risorse, ma come luogo di partecipazione alla individuazione degli obiettivi, concertazione delle priorità, definizione delle strategie e valutazione della loro efficacia. Pertanto il nostro primo obiettivo è quello di realizzare una costante interazione tra l'Ente, l'Istituto Comprensivo di Squinzano e tutti i portatori di interesse (famiglie, associazioni educative, ecc.), condividendo gli indirizzi generali per la programmazione territoriale.

Gli strumenti maggiormente utilizzati per la partecipazione sono i questionari indirizzati all'unico Istituto Scolastico pubblico del territorio e alle famiglie.

Gli argomenti oggetto dei questionari generalmente riguardano:

- PROGRAMMAZIONE e GESTIONE delle RISORSE/ ATTIVITÀ DEL SISTEMA FORMATIVO
 - Definizione degli obiettivi, delle priorità e dei criteri di intervento
 - Indirizzi generali per la programmazione territoriale
- COORDINAMENTO DEI SERVIZI / ATTIVITÀ
 - Promozione, sostegno e organizzazione del servizio scolastico
 - Grado di soddisfazione dell'utenza e del personale scolastico e dell'Ente.

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Squinzano (LE)****3 PARTE SECONDA. CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA DEL SISTEMA SCOLASTICO E EDUCATIVO**

Le criticità del sistema scolastico e educativo sono individuate attraverso l'analisi SWOT, uno strumento di pianificazione strategica che permette di valutare i punti di forza (*Strengths*), di debolezza (*Weaknesses*), le opportunità (*Opportunities*) e le minacce (*Threats*). L'analisi consente di approfondire gli aspetti inerenti la rete scolastica e l'offerta educativa, l'edilizia scolastica e il rapporto con la città e il territorio, distinguendo tra i fattori **endogeni** dei punti di forza e di debolezza e quelli **esogeni** delle opportunità e dei rischi. Tra i primi si considerano tutte le variabili che fanno parte integralmente del sistema stesso e tra i secondi si trovano le variabili esterne al sistema che possono condizionarlo, sia positivamente che negativamente (l'ambiente esterno, il luogo sociale, il territorio fisico ecc.).

3.1 RETE SCOLASTICA E OFFERTA EDUCATIVA**3.1.1 Assetto scolastico**

Come si evince dalla mappa delle Istituzioni scolastiche del primo ciclo inserita nell'Allegato Tecnico, nel territorio sono presenti n. 7 plessi scolastici di cui quattro adibiti a scuola dell'Infanzia, due a scuola primaria e due a scuola secondaria di I° grado. Sul territorio comunale è presente altresì il liceo scientifico "Virgilio-Redi" di proprietà dell'Ente Provincia di Lecce.

Sulla scorta delle risultanze dell'Allegato tecnico al DPPSC, attualmente e per le previsioni demografiche fatte fino al 2023, non emergono problemi di sottodimensionamento/sovradimensionamento delle Istituzioni scolastiche, atteso che nel corso del 2020 l'edificio destinato a scuola per l'infanzia di via Sant'Elia e l'edificio destinato a scuola Primaria denominato "Collodi" di via XXV luglio sono stati dismessi dalla loro funzione di edificio scolastico in ragione della riduzione del numero degli alunni a seguito del decremento demografico che ha interessato il Comune negli ultimi due lustri.

Si riscontrano delle criticità relative alle esigenze di spostamenti temporanei dei punti di erogazione presso altri edifici, in quanto da tempo sono in corso diverse opere di ristrutturazione delle varie strutture scolastiche.

Attualmente a seguito di Adeguamento Sismico della Scuola media di via Moretto "G. Abbate" viene utilizzata la sede della Scuola secondaria di I° Grado di Via Gorizia di proprietà del Comune e gestita dall'Unico Comprensivo Scolastico Comunale con la conseguenza che per ospitare temporaneamente le classi del plesso di via Moretto risultano indisponibili spazi e ambienti destinati a laboratori linguistici/informatici e multimediali.

3.1.2 DISPERSIONE SCOLASTICA

In merito a criticità legate a fenomeni rilevanti di dispersione scolastica si precisa che la discontinuità nella frequenza e, talvolta, l'abbandono scolastico, pongono oggi, in capo a tutte le

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Squinzano (LE)**

istituzione coinvolte nel percorso educativo la necessità di attuare interventi coordinati di prevenzione del fenomeno. La creazione di alleanze tra Scuola, Famiglia ed Ente locale rappresenta una valida strategia per arginare l'interruzione degli studi che, in realtà piccole come la nostra, è stata sempre contenuta. Nel 2021 e 2022 i servizi sociali comunali ricevono segnalazioni di interruzione di frequenza in numero abbastanza preoccupante, in parte correlate alla frequenza in modalità di didattica a distanza.

In tale situazione, l'elaborazione di Progetti personalizzati integrati tra scuola e territorio, in favore di alunni/studenti appartenenti a famiglie fragili, è un aspetto imprescindibile per favorire la frequenza.

E' chiaro che per attuare interventi qualificati e personalizzati, sarebbe opportuna un'implementazione sia del personale scolastico che di quello socio-educativo addetto alla presa in carico.

Nel anno in corso, in un quadro generale di post pandemia e di ripresa, si spera, senza interruzioni delle lezioni, sarà fondamentale "recuperare" quanti si sono in parte allontanati dalla frequenza scolastica. La più grande emergenza sanitaria dei nostri tempi ha generato una povertà educativa e ampliato il divario tra le famiglie più ricche e quelle più povere, tra i bambini che vivono in contesti nei quali i familiari riescono ad assumerne la "cura scolastica" e coloro che sono meno seguiti, tra i minori con disabilità e quelli senza. È necessario agire in modo strutturato; sarebbe auspicabile pensare a servizi educativi extrascolastici che possano colmare le difficoltà nei vari contesti e con l'obiettivo di sviluppare validi percorsi di autonomia e relazioni significative con il mondo degli adulti e dei pari, che consentano l'acquisizione di competenze e uno sviluppo armonico della personalità.

3.1.3 TEMPO SCUOLA

Dal confronto con le famiglie emerge la necessità di attivare il tempo pieno per almeno una classe per la scuola primaria. Il tempo prolungato per la secondaria di primo grado non è stato mai richiesto dalle famiglie del territorio. Dal confronto è emerso che l'offerta scolastica di questo ciclo, a 30 ore settimanali, difficilmente lascia spazio a scelta di tempo pieno, anche perché le famiglie per i ragazzi di tale fascia d'età pongono meno esigenze di conciliazione tempi di vita e di lavoro alle famiglie.

3.1.4 Offerta educativa

L'Offerta Educativa territoriale è descritta nella tabella che segue. Dati sono relativi all'anno scolastico 2021-22, rilevati direttamente presso le Scuole.

	Grado	Titolarità	Plessi	Classi/Sez	Alunni/e
a1	INFANZIA	Statale	3	10	237
a2		Comunale			

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Squinzano (LE)**

	Grado	Titolarità	Plessi	Classi/Sez	Alunni/e
a3		Paritaria privata convenzionata	1	1	21
a4		Non convenzionata o non paritaria			
a9		Totali	4	11	258
b1	PRIMARIA	Statale	2	22	457
b2		Non statale			
b9		Totali	2	22	457
c1	SECOND.1°GRADO	Statale	2	16	318
c2		Non statale			
c9		Totali	2	16	318
d1	SECOND.2°GRADO	Statale	1	3	192
d2		Non statale			
d9		Totali	1	3	192

3.2 EDILIZIA SCOLASTICA

Di seguito vengono illustrate le criticità degli edifici scolastici ed educativi in relazione:

- allo spazio disponibile per studente (mq/alunno, ex DM 18/12/75, ai fini dello svolgimento ottimale dell'attività didattica e parascolastica) ovvero se sussistono edifici scolastici con un numero di iscritti e frequentanti ritenuto criticamente elevato in base alle dimensioni effettive dell'edificio, nonché al potenziale utilizzo degli spazi esterni come esplicitati nell'Allegato tecnico al DPPS;
- all'adeguatezza degli edifici scolastici e dei relativi ambienti in relazione alla connettività per la DAD/DDI;
- all'accessibilità architettonica e urbana (scuola ubicata all'interno di edifici storici vincolati realizzati su più piani; mancanza o insufficienza di ascensori; altre barriere architettoniche, mancanza/insufficienza di spazi aperti o verdi esterni accessibili a minori e famiglie in condizioni di sicurezza; ecc.).

Vengono altresì individuati ed illustrati i fabbisogni degli edifici scolastici ritenuti critici, sulla base dei dati che emergono nell'analisi riportata nell'Allegato tecnico.

Scuola dell'Infanzia "Montessori" alla ViaMontessori (angolo Via Montello)

Il fabbricato del tipo isolato, presenta il corpo di fabbrica è costituito da n°1 piano fuori terra. La copertura è piana realizzata con solai latero cementizi. Le murature esterne ed interne sono in conci di tufo dello spessore di cm 25-40. La struttura portante è costituita da telai (pilastri e travi)

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Squinzano (LE)**

in cemento armato mista a muratura. L'immobile ospita n°3 classi di alunni di scuola materna. La struttura comprende un atrio di ingresso, n°3 aule-sezioni con annessi i locali servizi igienici, un blocco di vani uffici di segreteria, e vani depositi. L'ingresso principale è in Via Montessori, mentre un altro accesso è sulla Via Montello. Catastalmente l'immobile risulta censito al Catasto fabbricati al foglio n°30B con la particella 1263. Il lotto sul quale insiste il fabbricato ha un'estensione di circa 2.200 mq e ricade urbanisticamente in area F11 "attrezzature per l'istruzione" del vigente P.U.G. (piano urbanistico generale) del comune di Squinzano. La superficie coperta complessiva è di mq 800, quella utile è pari a mq 600 mentre la superficie scoperta pertinenziale è di circa mq 1.450. Il volume totale è pari a mc 3.000. L'edificio necessita di interventi finalizzati al "miglioramento sismico" della struttura portante e di efficientamento energetico . Inoltre l'edificio necessita di un intervento di riqualificazione degli ambienti esterni finalizzati alla fruizione ludico ricreativa degli stessi.

Scuola dell'Infanzia "Rodari" alla Via Tobagi.

Il fabbricato è stato interessato da un intervento di ampliamento e ristrutturazione nel 2019-2020 al fine di ospitare un'ulteriore classe di alunni . Tale intervento è stato necessario a seguito della chiusura della Scuola dell'Infanzia di via Sant'Elia. L'edificio è del tipo isolato. Il corpo di fabbrica è costituito da n°1 piano fuori terra. La copertura è piana realizzata con solai latero cementizi. Le murature esterne ed interne sono in conci di tufo dello spessore di cm 25-40. La struttura portante è costituita da telai (pilastri e travi) in cemento armato mista a muratura. Catastalmente l'immobile risulta censito al Catasto fabbricati al foglio n°24 con la particella 335. Il lotto sul quale insiste il fabbricato ha un'estensione di circa 3.200 mq e ricade urbanisticamente in area C1 "residenziali di espansione intensive - P.E.E.P)" del vigente P.U.G. (piano urbanistico generale) del comune di Squinzano. La superficie coperta complessiva è di mq 900, quella utile è pari a mq 750 mentre la superficie scoperta pertinenziale è di circa mq 2.300. Il volume totale è pari a mc 3.600. . L'edificio necessita di interventi finalizzati al "miglioramento sismico" della struttura portante e di efficientamento energetico . Inoltre l'edificio necessita di un intervento di riqualificazione degli ambienti esterni finalizzati alla fruizione ludico ricreativa degli stessi.

Scuola dell'Infanzia "Tagliamento" alla Via Tagliamento.

Il fabbricato, che ospita n°3 classi di alunni di scuola materna, è del tipo isolato, presenta il corpo di fabbrica è costituito da n°1 piano fuori terra. La copertura è piana realizzata con solai latero cementizi. Le murature esterne ed interne sono in conci di tufo dello spessore di cm 25-40. La struttura portante è costituita da telai (pilastri e travi) in cemento armato mista a muratura. Catastalmente l'immobile risulta censito al Catasto fabbricati al foglio n°46 con la particella 395. Il lotto sul quale insiste il fabbricato ha un'estensione di circa 2.550 mq e ricade urbanisticamente in area F11 "attrezzature per l'istruzione" del vigente P.U.G. (piano urbanistico generale) del comune di Squinzano. La superficie coperta complessiva è di mq 680, quella utile è pari a mq 580 mentre la superficie scoperta pertinenziale è di circa mq 1.870. Il volume totale è pari a mc 2.700.

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Squinzano (LE)**

La superficie scoperta di pertinenza è attrezzata in parte a giardino ed in parte area a verde. Tutta l'area è delimitata da recinzione in muratura sormontata da ringhiera metallica.

L'edificio necessita di interventi finalizzati al "miglioramento sismico" della struttura portante e di efficientamento energetico . Inoltre l'edificio necessita di un intervento di riqualificazione degli ambienti esterni finalizzati alla fruizione ludico ricreativa degli stessi.

Scuola Primaria di via Brindisi denominata "De Amicis".

L'edificio costruito negli anni '30 è stato interessato da un intervento di Adeguamento sismico e ristrutturazione completato nel 2019. Il plesso scolastico necessita di un intervento di efficientamento energetico degli impianti termici e di riqualificazione dei vani destinati a segreteria (ex casa del custode) non interessati dall'intervento di riqualificazione su menzionato. Si rileva altresì la necessità di riqualificare gli spazi esterni per attività ludico/ricreative. Al fine di poter attivare una sezione a "Tempo pieno" si necessita di riqualificare alcuni spazi a piano terra a refettorio/mensa.

Scuola Primaria di via Ugo Foscolo denominata "Don Bosco" .

Tale Edificio è stato interessato:

- nel 2008 di un intervento di sfondellamento e risanamento del solaio di copertura;
- nel 2016 - 2017 da un intervento di ristrutturazione locale e riqualificazione che ha interessato integralmente il locale Palestra mentre per l'edificio scolastico si è proceduto alla sostituzione degli infissi, dei pluviali in cemento-amianto ed alla riqualificazione dei prospetti.

A seguito di una campagna di indagini alle strutture effettuata nel 2018 si rileva la necessità di procedere ad una manutenzione del solaio di copertura oltre ad un intervento globale di efficientamento energetico del sistema- edificio/impianto. Si rileva altresì la necessità di dotare l'istituto di un ascensore per l'accessibilità degli ambienti didattici e dei laboratori ubicati al piano primo da parte di diversamente abili.

Scuola Secondaria di I° Grado di via Moretto denominata "G. Abbate".

L'edificio è attualmente interessato da un intervento integrale di adeguamento sismico ed efficientamento energetico finanziato con fondi di cui al Piano Triennale Regionale di Edilizia Scolastica della Regione Puglia.

Scuola Secondaria di I° Grado di via Gorizia denominata "G. Carducci".

L'edificio necessita di interventi di riqualificazione e riattamento per il miglioramento sismico e l'adeguamento impiantistico. Si rilevano significative criticità in termini di efficienza energetica del sistema edificio-impianti con la necessità di procedere alla coibentazione delle superfici opache e la sostituzione degli infissi previa manutenzione locale e straordinaria delle strutture portanti in

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Squinzano (LE)**

cemento armato. Si rileva altresì la necessità di dotare l'istituto di un ascensore per l'accessibilità degli ambienti didattici e dei laboratori ubicati al piano primo da parte di diversamente abili.

I Servizi educativi a gestione e titolarità privata autorizzati al funzionamento rispettano gli standard definiti dal Regolamento Regionale 4/2007 e ss.mm.ii.

L'asilo nido sito su via Lecce, a titolarità pubblica e gestione privata, è regolarmente autorizzato al funzionamento ed è stato oggetto di un intervento di efficientamento energetico e adeguamento alle norme antincendio nel 2016. Non presenta criticità strutturali.

3.3 SCUOLA, CITTÀ E TERRITORIO**3.3.1 Criticità all'ingresso e all'uscita da scuola**

Il plesso scolastico della Scuola Primaria De Amicis sito su via Brindisi presenta una specifica criticità rispetto all'accesso di via Brindisi (Ex Statale 16) in relazione al traffico moderato che interessa tale struttura viaria.

3.3.2 Servizi di interesse generale e di quartiere in relazione diretta con le scuole

Il Comune di Squinzano dispone di n. 7 plessi scolastici di cui tre adibiti a scuola dell'Infanzia, due a scuola primaria ed due a scuola secondaria, tutti distribuiti nell'intero territorio comunale e fruiti indifferentemente da utenti provenienti da ogni parte della città.

Nei pressi di alcuni edifici scolastici sono presenti diverse strutture pubbliche, per lo svolgimento di attività sportive ed nel caso in specie:

- il palazzetto dello sport "Fefé De Giorgi" ed il centro Tennis comunale adiacente la scuola media G. Carducci di via Gorizia ;
- il Campo Sportivo Comunale nei pressi della Scuola Media di via Moretto;
- i campetti sportivi "San Vito" nella periferia Sud del paese acquisiti al patrimonio indisponibile del Comune; a seguito di confisca per mafia;
- il Palazzetto dello Sport di via dei Muratori in fase di ristrutturazione.

Tali centri sportivi risultano dotati di spogliatoi ed annessi servizi.

In adiacenza alla scuola dell'infanzia "Tagliamento" di via Lecce, della scuola dell'infanzia Rodari e della scuola secondaria di I grado G. Carducci insiste per ognuna un'area per il gioco e per l'accoglienza alle famiglie. Il territorio comunale è altresì dotato di spazi pubblici attrezzati a villa-giardino anch'essi dotati di aree gioco per bambini, che rappresentano luoghi imprescindibili di socializzazione e di incontro per i giovani ma soprattutto per le famiglie in particolare nelle serate estive.

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Squinzano (LE)**

Nel territorio comunale è inoltre presente:

- la Biblioteca Comunale che si trova attualmente all'interno nell'Edificio Storico di Villa Cleopazzo adiacente il plesso scolastico di via Gorizia destinato a scuola Secondaria di I Grado;
- Museo dell'Olio e del Vino ubicato in un Palazzo storico prospiciente Piazza Plebiscito nel Centro storico del Paese;
- Un Laboratorio Urbano destinato a formazione e politiche giovanili sito sulla via per Cellino nella Periferia Nord del Paese;
- Un Centro per minori sito nei pressi della Zona Industriale nella Periferia Est ;

Il Comune non è servito dal trasporto pubblico ma è dotato di un servizio comunale di scuolabus che ogni anno subisce modifiche nel tragitto in funzione delle richieste pervenute dall'utenza

3.4 ANALISI SWOT

Di seguito l'analisi SWOT :

	Forze	Debolezze
Opportunità	<p>Adeguatezza della capacità ricettiva dei plessi alla richiesta dell'utenza.</p> <p>Presenza di progetti extracurricolari</p> <p>Raccordo continuativo con l'Entelocale, le associazioni e le famiglie</p>	<p>Individuazione di soluzioni che rendano più agevole l'accessibilità per alcuni plessi a causa di mancanza di spazi esterni.</p> <p>Aumentare le strutture socio educative e stimoli culturali al di fuori della scuola.</p> <p>Necessità del implementare una rete di piste ciclabili e di percorsi a piedi "Piedibus" per incentivare la la mobilità sostenibile</p> <p>Necessità di potenziare il servizio di trasporto per alunni ed in particolare per disabili</p>
Minacce	<p>Progressivo assottigliamento delle risorse economiche sia dell'Amministrazione che dell'Istituto.</p> <p>Aumento del gap tra allievi in conseguenza della pandemia</p>	<p>Per evitare che le minacce esterne acuiscano i punti di debolezza è necessario: Individuare fonti di finanziamento per migliorare l'offerta formativa per soddisfare il continuo adeguamento delle dotazioni hardware e software sia per la didattica che per l'amministrazione</p> <p>Applicare e implementare un sistema di governance partecipata.</p>

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Squinzano (LE)****4 PARTE TERZA. VISIONE PROGRAMMATICA**

La visione programmatica dell'Amministrazione in relazione ai tre temi dell'organizzazione della rete scolastica ed educativa, dell'edilizia scolastica e del diritto allo studio, è stata elaborata a partire dai documenti approvati dalla Commissione Straordinaria Prefettizia con funzioni di Consiglio Comunale, in base agli obiettivi condivisi ed alle esigenze emerse attivando un confronto costante con la Dirigenza scolastica.

Partendo dal presupposto che per la crescita del sistema educativo delle città la razionalizzazione della spesa pubblica non può tradursi né in un impoverimento dell'offerta, né in una moltiplicazione della domanda all'Ente Locale, ma impone un più forte e formale coinvolgimento della Comunità e di tutte le istituzioni pubbliche, la costruzione e l'implementazione di RETI TRA SCUOLE è obiettivo primario della Amministrazione. Tale costruzione necessita di processo di governance basato su un dialogo interistituzionale che consiste in una collaborazione volontaria tra soggetti che operano nella corresponsabilità, seppure nell'ambito e nel rispetto dei reciproci ruoli e autonomia delle azioni. L'amministrazione prevede di consolidare ed implementare questo modello di governance già messo in atto.

Nel Settore EDILIZIA SCOLASTICA attualmente è in fase di realizzazione l'intervento di "Adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola Secondaria di via Moretto", mentre risulta programmato per il 2023 - 2024 l'intervento di riqualificazione energetica dell'Edificio Scolastico di via Goriza nell'ambito del Project Financing attivato con il Programma ELENA della BEI.

Nel piano triennale delle OO.PP risultano altresì programmati interventi di ristrutturazione delle scuole dell'Infanzia finalizzati al miglioramento sismico delle strutture portanti e di efficientamento energetico del sistema edificio-impianto.

In tema di DIRITTO ALLO STUDIO quest'Amministrazione intende continuare a garantire il trasporto scolastico per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Il Servizio è espletato con l'utilizzo di n. 3 scuolabus mediante affidamento a soggetto terzo. Per gli alunni portatori di handicap che non possono usufruire, in relazione alla disabilità, dello scuolabus, è garantito il trasporto scolastico presso la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado mediante veicolo specificatamente adibito, attrezzato anche per il trasporto in carrozzina. Tale servizio di trasporto per disabili dovrà essere potenziato anche con l'acquisto di nuovi mezzi in ragione della vetustà del mezzo attualmente disponibile.

E' assicurato altresì il servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria a tempo pieno, con tariffe di compartecipazione al servizio minime per le fasce con ISEE basso.

Durante il periodo di erogazione del servizio in modalità DAD dell'attività didattica per ragioni di emergenza sanitaria nazionale, al fine di favorire il diritto allo studio, sono stati acquistati e dati in dotazione ad alcuni agli alunni dei dispositivi informatici tipo tablet. Tali dispositivi informatici

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Squinzano (LE)**

sono stati messi a disposizione per le famiglie in reale situazione di difficoltà economica con la formula del contratto di comodato d'uso gratuito.

In tema di offerta educativa il sostegno alla gestione delle strutture attive è assicurato tramite i Voucher di Conciliazione erogati ai soggetti iscritti al catalogo telematico dell'offerta della Regione Puglia. Il sistema consente di raggiungere un duplice obiettivo: incentivare la frequenza dei servizi per la prima infanzia mediante l'accesso a tariffe di compartecipazione agevolate in relazione all'ISEE e assicurare servizi qualitativamente adeguati con personale specializzato.

In futuro si prevede ed auspica l'istituzione della sezione primavera aggregata alla scuola dell'infanzia statale la Scuola Rodari ubicata nella zona 167 che per le motivazioni su esposte, completerà l'offerta educativa per la prima infanzia per il Comune.

5 PARTE QUARTA. PROGRAMMAZIONE DELLE AZIONI**5.1 RETE SCOLASTICA E OFFERTA EDUCATIVA****5.1.1 Azioni auspicate per un assetto scolastico ed un'offerta educativa desiderabile**

Di seguito si descrivono le azioni auspicate per un miglioramento dell'Assetto scolastico:

- recupero, riutilizzo, riorganizzazione di spazi, già presenti sul territorio, inutilizzati o sottoutilizzati di edifici da destinare all'accoglienza di minori come l'ex edificio scolastico di via XXV luglio oggi dismesso in ragione di un processo di razionalizzazione del numero di edifici a destinazione scolastica in ragione del decremento demografico che interessa il territorio di che trattasi;
- riqualificazione degli spazi aperti esterni degli edifici in chiave di apertura alla comunità delle famiglie e degli adulti accompagnatori. Per tale ragione si promuove la rimozione per gli edifici di scuola media secondaria delle recinzioni in muratura e la riqualificazione degli spazi aperti al fine di realizzare aree di gioco per le famiglie e attrezzature per lo sport all'area aperta ;
- realizzazione di percorsi per non vedenti o ipovedenti ed installazione gli edifici scolastici di attrezzature necessarie per l'eliminazione delle barriere architettoniche e la fruizione del 100% degli ambienti;
- potenziare il servizio di trasporto scolastico in particolare per portatori di disabilità;
- riqualificazione ed implementazione degli arredi scolastici;
- acquisizione di strumenti o arredi per l'integrazione scolastica di minori con bisogni educativi speciali;
- acquisizione di arredi per l'inclusione scolastica di minori con bisogni educativi speciali;
- potenziamento dell'approccio ecologico nell'utilizzo di materiali, giochi e strumentazione didattica; ecc.).

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Squinzano (LE)**

promuovere l'introduzione o l'incremento del tempo pieno nella scuola primaria e potenziare il servizio mensa e gli ambienti destinati a refettorio scolastico.

5.1.2 Edilizia scolastica

L'Amministrazione comunale ha razionalizzato negli ultimi anni gli edifici destinati ad uso scolastico in ragione del decremento demografico e della conseguente riduzione del numero di alunni .

Per gli edifici scolastici dismessi si prevede in particolare:

- il trasferimento dei servizi sociali e di specifici servizi coerenti con il RR 4/2007 quali il Punto Unico di Accessibilità presso l'edificio di via XXV luglio;
- per la scuola di via Sant'Elia è prevista l'allocazione di funzioni connesse alle attività protezione civile e gestione dell'emergenze sanitarie.

Per quanto riguarda gli edifici esistenti il piano triennale delle OO.PP prevede interventi per la riqualificazione e riattamento degli edifici esistenti e finalizzati ad elevare le condizioni di sicurezza, l'accessibilità e la miglioramento del confort igrotermico degli ambienti . Tali interventi di tipo strutturale e di efficientamento energetico saranno attuati con risorse finanziarie esterne al Bilancio Comunale quali PNRR, PO FESR e fondi Coesione.

5.1.3 Scuola, città e territorio

Al fine di promuovere le relazioni delle scuole con la città ed il territorio si prevede l'implementazione delle seguenti azioni:

- riqualificare gli spazi aperti, appartenenti alla scuola al fine di garantirne la connessione e l'integrazione con il quartiere attraverso l'eliminando barriere e delle recinzioni, introducendo elementi di arredo, illuminazione, vegetazione, ecc.;
- garantire la transizione ecologica degli edifici e degli spazi aperti scolastici, nell'ottica della valorizzazione delle connessioni ecologiche con il contesto territoriale, procedendo all'implementazione delle essenze arboree ed arbustive oltre al riuso della risorsa idrica. Si potrà altresì promuovere un progetto sperimentale di orto urbano per l'edificio scolastico di via Moretto in relazione anche alla presenza di attività extradidattiche e sociali nell'immobile ex Casa del Custode. .

5.1.4 La scuola come nucleo sociale nel contesto urbano e territoriale e i servizi urbani e territoriali ad uso della scuola.

Le azioni programmate/auspicate al fine di rendere le scuole e i relativi spazi aperti come servizio per la città comprendono nel caso specifico:

- l'affidamento ad Associazione sportive delle Palestre scolastiche della Scuola Don Bosco, di via Moretto e Carducci per attività sportive in orario extra scolastico;

DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Squinzano (LE)

- la riqualificazione degli edifici destinati a ex Casa del Custode per attività ludico ricreative destinate a minori ed anziani e soggetti fragili per garantire l'accessibilità informatica e ridurre il digital divide;
- riqualificare specifici ambienti delle scuole per realizzare laboratori linguistici per l'insegnamento della lingua italiana a straniere e minori stranieri inseriti nel progetto S.A.I attivato dal Comune di Squinzano oltre che di ausilio all'apprendimento delle lingue straniere per gli studenti di madrelingua italiana.

Squinzano, gennaio 2023

Allegato al DPPS/C Comune di Squinzano Descrizione del sistema scolastico ed educativo

Assetto della rete scolastica

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati in merito alla rete scolastica ed educativa comunale, all'organizzazione delle strutture educative e delle Istituzioni Scolastiche e dei relativi plessi, alla localizzazione nel territorio comunale e negli edifici.

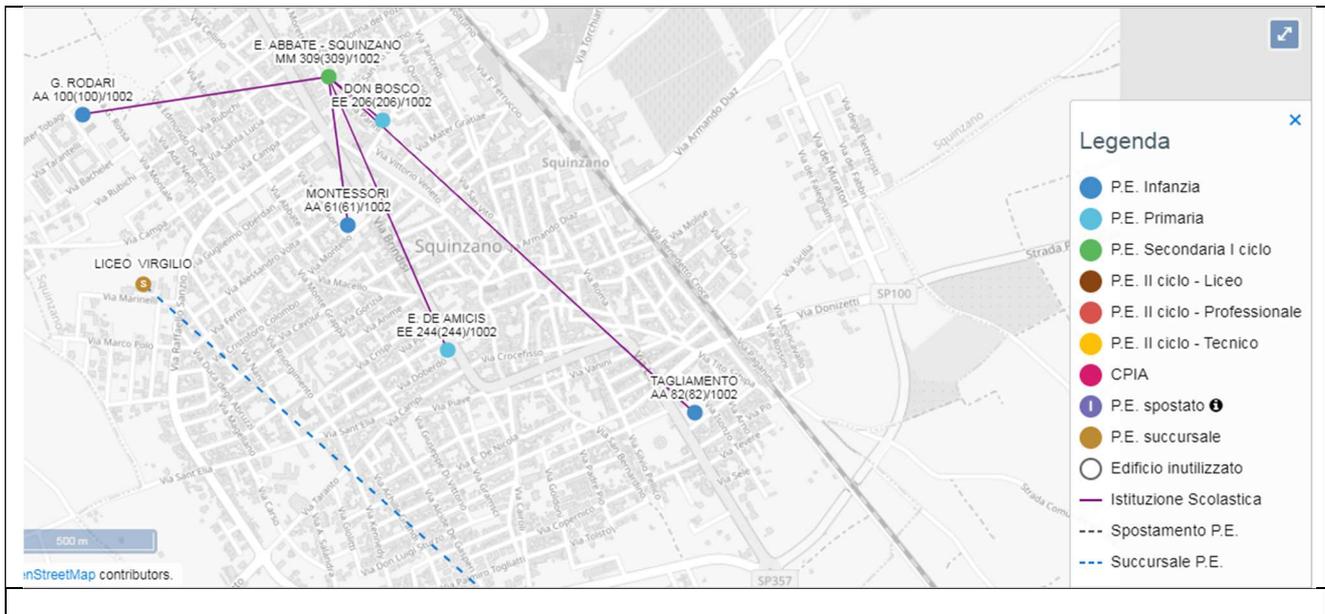
I dati sulla rete scolastica sono rappresentati, in base a quanto censito nel *Sistema Informativo Dell'Istruzione* – SIDI e nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica* – ARES 2.0, ed aggiornati, come da AD della Sezione Istruzione e Università di Regione Puglia n. 8 del 09/02/2021, nel portale accessibile al seguente link:

<https://ssd.regione.puglia.it/pages/assettoIstituzioniScolastiche>

I dati sull'offerta educativa del sistema da 0 a 6 anni sono rappresentati nel link "Registri" all'interno del portale <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

1 **Mapa delle Istituzioni Scolastiche del primo ciclo.**

La mappa illustra su base cartografica l'assetto delle Istituzioni Scolastiche comunali. Ogni punto rappresenta un plesso scolastico, nel quale può essere attiva una scuola dell'infanzia - AA (in colore celeste) e/o una scuola primaria – EE (in colore blu) e/o una scuola secondaria di primo grado – MM. Nel caso in cui nello stesso plesso scolastico siano attivi più gradi di istruzione (con diversi codici punto di erogazione del servizio, come da SIDI), i relativi punti sono rappresentati in maniera distinta (collegati mediante una linea tratteggiata). Le Istituzioni Scolastiche sono rappresentate mediante linee di collegamento dei suddetti punti/plesso, convergenti nel punto/plesso sede di direzione amministrativa.



Nella tabella che segue sono elencate le Istituzioni Scolastiche comunali, i plessi che utilizzano (codice edificio di cui all'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica) con i relativi punti di erogazione del servizio (codice punto di erogazione come risultante

**Allegato al DPPS/C Comune di Squinzano:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo**

dal Sistema Informativo Dell'Istruzione – SIDI).

N	COMUNE	COD. EDIFICIO	INDIRIZZO	VAL. DENOMINAZIONE P.E.S.
1	Squinzano	0750790187	Via MONTELLO snc	[LEIC87000R] - [LEAA87001N] - MONTESSORI
2	Squinzano	0750790189	Via TOBAGI snc	[LEIC87000R] - [LEAA87003Q] - G. RODARI
3	Squinzano	0750790190	Via TAGLIAMENTO SNC	[LEIC87000R] - [LEAA87002P] - TAGLIAMENTO
4	Squinzano	0750790191	Via SANT' ELIA SNC	EDIFICIO NON IN USO
5	Squinzano	0750790396	Via BRINDISI 7	[LEIC87000R] - [LEEE870031] - E. DE AMICIS
6	Squinzano	0750790397	Via UGO FOSCOLO 5	[LEIC87000R] - [LEEE87001V] - DON BOSCO
7	Squinzano	0750790398	Via XXV LUGLIO 62	EDIFICIO NON IN USO
8	Squinzano	0750790557	Via MORETTO 1	[LEIC87000R] - [LEMM87001T] - E. ABBATE - SQUINZANO
9	Squinzano	0750790558	Via MONTEGRAPPA SNC	[LEIC87000R] - [LEMM87001T] - E. ABBATE - SQUINZANO

Difformità nella rappresentazione della rete scolastica

Non sono presenti differenze della situazione in punto di fatto delle scuole del primo ciclo. Non risulta indicata in planimetria l'edificio destinato a scuola media di via Montegrappa denominato G. Carducci. È da segnalare il temporaneo trasferimento delle classi del plesso scolastico della scuola secondaria di I° Grado di via Moretto, presso il plesso scolastico di via Montegrappa, a causa di lavori in corso per l'Adeguamento sismico dell'edificio finanziato con fondi di cui al Piano Triennale di Edilizia scolastica.

2 Offerta educativa

Elenco delle componenti del sistema di offerta educativa da 0 a 3 anni, pubblici e privati, con sede operativa nel territorio comunale.

Denominazione	Localizzazione	Ricettività massima	Numero di iscritti	Tipologia*
Asilo Nido	Via Lecce	55	50	Asilo Nido a titolarità pubblica e gestione privata (art.53 Reg. R. n.4/2007)

Fonti dei dati:

- <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>
- dati in possesso dell'Amministrazione comunale.
-

***Tipologia:**

- a. Asili nido a titolarità e gestione pubblica;
- b. Asili nido a titolarità pubblica e gestione privata;
- c. Asili nido a titolarità e gestione privata;
- d. Centri ludici prima infanzia a titolarità e gestione pubblica;
- e. Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica e gestione privata;
- f. Nido in famiglia; Sezioni primavera a titolarità pubblica (statali);
- g. Sezioni primavera a titolarità pubblica (comunale);
- h. Sezioni primavera a titolarità pubblica (statale) e gestione privata;
- i. Sezioni primavera a titolarità pubblica (comunale) e gestione privata;
- j. Sezioni primavera a titolarità e gestione privata presso Scuole dell'infanzia paritarie;
- k. Sezioni primavera a titolarità e gestione privata;
- l. Ludoteche che accolgono minori da 3 a 5 anni (pubbliche);
- m. Ludoteche che accolgono minori da 3 a 5 anni (private)

**Allegato al DPPS/C Comune di Squinzano:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo**

3 Trend della demografia comunale e della popolazione scolastica

Relazione sull'andamento demografico comunale o intercomunale dell'ultimo quinquennio e su quello delle fasce d'età 0-2, 3-5, 6-10, 11-13 anni (età scolare da primo ciclo di istruzione).

Fonti dei dati:

- ISTAT
- <https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/demografiaComunale>
- Documento Unico di Programmazione – DUP.

Popolazione SCOLASTICA al 1° gennaio 2020

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Popolazione totale Istat 2019</i>
Lecce	Squinzano	14'018

3-13				
<i>Popolazione ISTAT</i>			<i>Previsioni</i>	
2015	2019	Variazione mediaannua 2019 – 2015 %	2023	Variazione mediaannua 2023 – 2019 %
1'245	1'135	-2,29%	1042	-2,11%

3-5				
<i>Popolazione ISTAT</i>			<i>Previsioni</i>	
2015	2019	Variazione mediaannua 2019 – 2015 %	2023	Variazione mediaannua 2023 – 2019 %
294	270	-2,11%	282	-1,09%

6-10				
<i>Popolazione ISTAT</i>			<i>Previsioni</i>	
2015	2019	Variazione mediaannua 2019 – 2015 %	2023	Variazione mediaannua 2023 – 2019 %
599	530	-3,01%	457	-3,64%

11-13				
<i>Popolazione ISTAT</i>			<i>Previsioni</i>	
2015	2019	Variazione mediaannua 2019 – 2015 %	2023	Variazione mediaannua 2023 – 2019 %
352	335	-1,23%	303	-2,48%

14-15				
<i>Popolazione ISTAT</i>			<i>Previsioni</i>	
2015	2019	Variazione mediaannua 2019 – 2015 %	2023	Variazione mediaannua 2023 – 2019 %
665	633	1,23	598	-1,41

**Allegato al DPPS/C Comune di Squinzano:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo**

4 Dispersione scolastica

Relazione sui fenomeni di dispersione scolastica della popolazione comunale in età scolare (abbandono in corso d'anno, tra un anno e il successivo, nel passaggio tra primo e secondo ciclo, ecc.).

Fonti dei dati:

- <https://ssd.regione.puglia.it/basiDiDati/interruzioneDiFrequenza>, solo per le interruzioni di frequenza
- <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/miur-pubblicati-i-dati-sulla-dispersione-scolastica-on-line-l-approfondimento-statistico>
- dati in possesso dell'Amministrazione comunale

Si richiama altresì il Documento "Dispersione scolastica e fenomeni connessi: analisi multidimensionale a livello comunale in puglia " nota tecnica del marzo 2019 redatta dalla Regione Puglia, dall'Osservatorio Regionale dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia e dall'Agenzia Regionale per la tecnologia ed innovazione della Regione Puglia (ARTI) ed in particolare il dato relativo all'indicatore Composito specifico per indicare la criticità del fenomeno della dispersione scolastica e di quelli connessi. Secondo tale studio il Comune di Squinzano occupa la posizione n. 16 su 99 a livello Provinciale della graduatoria in ordine decrescente della criticità relativa alla dispersione scolastica a comprova della maggiore incidenza del fenomeno della dispersione scolastica rispetto ai Comuni limitrofi.

Graduatoria basata sull'indicatore composito. Provincia di Lecce

n.	Comuni	n.	Comuni
1	Porto Cesareo	50	Trepuzzi
2	LECCE	51	Lequile
3	Otranto	52	Neviano
4	Alessano	53	Surbo
5	Galatone	54	Veglie
6	Nardò	55	Melissano
7	Ugento	56	Miggiano
8	Casarano	57	Alezio
9	Racale	58	Scorrano
10	Monteroni di Lecce	59	Secli
11	Galatina	60	Supersano
12	Gallipoli	61	Sannicola
13	Taurisano	62	Salice Salentino
14	Santa Cesarea Terme	63	Castrignano del Capo
15	Copertino	64	Palmariggi
16	Squinzano	65	Arnesano
17	Poggiardo	66	Cavallino
18	Ruffano	67	Uggiano La Chiesa
19	Alliste	68	San Donato di Lecce

Fonte Documento "Dispersione scolastica e fenomeni connessi: analisi multidimensionale a livello comunale in puglia " nota tecnica del marzo 2019 redatta dalla Regione Puglia

**Allegato al DPPS/C Comune di Squinzano:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo**

Edilizia scolastica

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati in merito al patrimonio edilizio scolastico comunale, agli indici di funzionalità didattica ed edilizia nonché all'utilizzabilità delle aree esterne

Per visionare gli edifici scolastici sul territorio comunale ed interrogare i dati nonché per ulteriori approfondimenti ed analisi, è possibile visitare il portale dell'ARES 2.0 al seguente link: <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it>

5 Indici di funzionalità.

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0*, secondo le seguenti indicazioni:

- **Superficie lorda disponibile per alunno [mq/alunno]:** inserire le superfici lorde per sezione/classe a disposizione di ciascun alunno¹;
Fonti dei dati:
 - per la superficie: ARES 2.0, <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it> sez. C5.1, voce "superficie lorda totale"
 - per il numero di alunni: <https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/organicils>, scheda "Organico - 2020/2021"
 - dati in proprio possesso
- **Potenziale utilizzo aree esterne edificio scolastico [mq]:** inserire il valore della superficie esterna ottenuta dalla differenza tra l'area del lotto e l'area di sedime dell'edificio scolastico, al fine di un eventuale utilizzo in caso di insufficienza della superficie disponibile per alunno;
Fonti dei dati:
 - ARES 2.0, <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it>, sez. C5.2, p.to 4 "superficie totale dell'area libera"
 - dati in proprio possesso
- **Eventuali soluzioni progettuali:** inserire eventuali soluzioni progettuali finalizzate al superamento di criticità relative all'insufficienza degli spazi scolastici.
Fonti dei dati:
 - dati in possesso dell'Amministrazione (Piano triennale opere pubbliche, ecc.)

Codice ARES edificio scolastico	Indirizzo postale	Codice e denominazione Ist. Scolastica utilizzatrice (a.s. 2020/21 - SIDI)	Codice e denominazione punto/i di erogazione attivo/i (a.s. 2020/21 - SIDI)	Superficie lorda disponibile per alunno (mq/alunno)	Potenziale utilizzo aree esterne edificio scolastico (mq)
0750790187	MONTELLO	LEIC87000R	LEAA87001N – INFANZIA MONTESSORI	9	200
0750790189	TOBAGI	LEIC87000R	LEAA87003Q – G.RODARI	7	118
0750790190	TAGLIAMENTO	LEIC87000R	LEAA87002P - TAGLIAMENTO	7.5	100
0750790396	BRINDISI	LEIC87000R	LEEE870031 – E. DE AMICIS	14	1320
0750790397	UGO FOSCOLO	LEIC87000R	LEEE87001V – DON BOSCO	8.8	2282
0750790557	MORETTO	LEIC87000R	LEMM87001T – E. ABBATE; LEIC87000R - I.C. SQUINZANO	13.5	6179
0750790558	MONTEGRAPPA	LEIC87000R	LEMM87001T – G. CARDUCCI	14.5	2027

¹In caso di scuole materne (sezione fino a 30 alunni), elementari e medie (classe fino a 25 alunni), le superfici lorde sono comprensive di tutti i locali dell'edificio e delle murature, incluse le palestre di tipo A1 e A2 a seconda dei casi, ed esclusi l'alloggio del custode e per l'insegnante (ove presenti), gli uffici per le direzioni didattiche e le palestre del tipo B.

[Tabella di sintesi TAB 3/A e 3/B del DM 18/12/1975 per Istituzione Scolastica] (NB denominazioni ante-Riforma)

Scuola Materna	Scuola Elementare	Scuola Media
- N. min sezioni = 3; 210 mq/sez; 7 mq/alunno	- N. min classi = 5; 153 mq/classe; 6,1 mq/alunno	- N. min classi = 6; 275,5 mq/classe; 11,02 mq/alunno
- N. max sezioni = 9; 198 mq/sez; 6,6 mq/alunno	- N. max classi = 25; 167 mq/classe; 6,68 mq/alunno	- N. max classi = 24; 205,1 mq/classe; 8,06 mq/alunno

**Allegato al DPPS/C Comune di Squinzano:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo**

6 Programmazione interventi di edilizia scolastica

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica - ARES, secondo le seguenti indicazioni:

- **Candidatura PTES 2018/2020 o Raccolta Fabbisogni:** indicare "PTES 18/20" o "Fabbisogno 18/20" se il comune ha candidato l'edificio per degli interventi nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2021/2023 oppure se ha inserito degli interventi nel Fabbisogno di Edilizia Scolastica disponibile su ARES 2.0 nella sezione "Raccolta Fabbisogni".
- **Livello di progettazione intervento:** indicare il livello di progettazione [Documento Fattibilità Alternative Progettuali/Progetto Fattibilità Tecnico Economica/Progetto Definitivo/Progetto Esecutivo] relativo agli interventi candidati nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2021/2023 oppure agli interventi inseriti nel Fabbisogno di Edilizia Scolastica.
- **Livello di conoscenza struttura:** indicare il livello di conoscenza della struttura [LC1/LC2/LC3] attualmente posseduto ai fini della valutazione della sicurezza sismica dell'edificio.
- **Finanziamenti progressi:** indicare, se l'edificio è stato oggetto di manutenzioni straordinarie o ampliamenti negli ultimi 10 anni, la tipologia di finanziamento/i che li ha resi possibili ed il relativo importo. In tal caso, aggiornare il dato su ARES 2.0 (Scheda Edificio - Sezione H)
- **Candidatura altre linee finanziamento:** indicare l'eventuale candidatura di interventi sull'edificio ad altre linee di finanziamento e a quali. In tal caso, aggiornare il dato su ARES 2.0 (Raccolta Fabbisogni - STEP 4).
- **Inserimento di progetti d'intervento sull'edificio scolastico nel Piano Triennale OO.PP. - PTOOPP:** indicare [SI/NO] se sull'edificio scolastico sono / non sono previsti interventi nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche. In caso affermativo, elencare in calce che tipo di intervento prevede lo specifico progetto.
- **Inserimento intervento nel Documento Unico di Programmazione - DUP:** indicare [SI/NO] se l'intervento è/non è inserito nel Documento Unico di Programmazione.
- **Inserimento edificio nel Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari - PAVI:** indicare [SI/NO] se l'edificio è/non è inserito nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

Fonti dei dati:

- dati in possesso dell'Amministrazione

Codice ARES edificio scolastico	Candidatura PTES 21/23 o Raccolta Fabbisogni	Livello di progettazione intervento	Livello di conoscenza struttura	Finanziamenti progressi	Candidatura altre linee finanziamento	Inserimento intervento o nel PTOOPP	Inserimento nel DUP	Inserimento nel PAVI
0750790187		Pft	LC1	NO	NO	NO	NO	NO
0750790189		PdF	LC1	NO	NO	NO	NO	NO
0750790190	"FES	PD	LC1	NO	NO	NO	SI	NO
0750790396	PTES 18-20	PE	LC2	SI	NO	NO	NO	NO
0750790397	PTES 18-20	PE	LC1	SI	NO	NO	NO	NO
0750790557	PTES 18-20	PE	LC2	SI	NO	SI	SI	NO
0750790558		Pft	LC1	NO	SI	NO	NO	NO

**Allegato al DPPS/C Comune di Squinzano:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo**

Rapporto tra scuola, mobilità e servizi di interesse generale e di quartiere.

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati inerenti al rapporto tra la scuola e i servizi di interesse generale presenti nel Comune.

Gli ambiti di indagine sono tre: l'**organizzazione della mobilità**, concentrata negli orari di ingresso e uscita da scuola e a servizio dei diversi quartieri; la **situazione dell'immediato intorno della scuola**, in particolar modo in prossimità dei luoghi e nei momenti di ingresso e uscita, e del quartiere all'intorno della scuola, in termini di relazioni con gli spazi urbani, gli edifici pubblici o destinati a pubblico servizio, i servizi di quartiere e di interesse generale.

1. Connessione alla città

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica - ARES*, secondo le seguenti indicazioni:

Codice ARES edificio scolastico	L'edificio è raggiungibile tramite (ARES 2.0, https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it , sez. B3)							
	scuolabus	trasporti pubblici urbani (entro 250m)	trasporti pubblici urbani (entro 500m)	mezzi ferroviari (meno 500m)	mezzi privati	servizio trasporto alunni disabili	pista ciclabile	altro
0750790187	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	
0750790189	SI	NO	NO	NO	SI		NO	
0750790190	SI	NO	NO	NO	SI		NO	
0750790396	SI	NO	NO	NO	SI		NO	
0750790397	SI	NO	NO	NO	SI		NO	
0750790557	NO	NO	NO	NO	SI		NO	
0750790558	NO	NO	NO	NO	SI		NO	

Fonti dei dati:

- ARES 2.0, <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it> sez. B3

NB: Se rilevati valori non conformi, aggiornare nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0*.

Descrivere sinteticamente:

- il tipo e le linee dell'eventuale servizio comunale o privato convenzionato di trasporto pubblico locale, anche mediante mappe, e le principali direttrici interessate;
- le principali strade urbane interessate da traffico automobilistico per la fruizione del servizio scolastico e la consistenza dello stesso negli orari d'ingresso ed uscita dalle scuole;
- le eventuali infrastrutture di mobilità sostenibile che consentono agli studenti di raggiungere le scuole, con riferimento ai percorsi pedonali, ciclabili, separati o promiscui, o di altro tipo;
- l'accessibilità degli edifici scolastici e sull'eventuale presenza di barriere architettoniche

le condizioni di viabilità generale per l'accesso agli edifici (ubicazione in centri storici con limitazioni al traffico, aree di parcheggio, coincidenze orarie di traffico automobilistico o traffico di automezzi pesanti sulle medesime direttrici, altro), fornendo informazioni sulla possibilità di parcheggio per le auto e sulle condizioni per il transito a piedi in sicurezza (larghezza dei marciapiedi, ecc.).



Comune di Squinzano

COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE N. 7 DEL 27/01/2023

OGGETTO: DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA - DPPS - APPROVAZIONE

L'anno 2023 il giorno 27 del mese di GENNAIO alle ore 17:30, la Commissione straordinaria per la Gestione del Comune ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. nr. 167/2000, nominata con D.P.R. del 31/01/2021, comunicata con nota della Prefettura di Lecce acquisita in data 15/02/2021 al prot. 3517, nella sede comunale si è riunita.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano presenti i Commissari:

Cognome e nome	Presente	Assente
Dott.ssa Beatrice Agata MARIANO	x	—
Dott. Angelo CACCAVONE	x	—
Dott. Vincenzo CALIGNANO	x	—

Verificata la presenza del numero legale necessario per la validità della seduta.

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE Avv. Giuseppe LEOPIZZI.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO:

- che la Regione esercita, la competenza in materia di programmazione dell’assetto scolastico e dell’offerta formativa mediante l’emanazione periodica di Linee di indirizzo e la conseguente approvazione del Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell’offerta formativa, il cui procedimento vede il coinvolgimento fondamentale degli Enti Locali: Province e Città Metropolitana, chiamati a redigere i Piani provinciali di dimensionamento scolastico e programmazione dell’offerta formativa e Comuni, chiamati ad avanzare proposte programmatiche per l’assetto delle Istituzioni Scolastiche di primo ciclo del proprio territorio;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 556 del 06/04/2021, pubblicata sul BURP n. 59 del 26/04/2021, è stato approvato il modello per la redazione del Documento preliminare alla programmazione scolastica – DPPS da integrare agli strumenti programmatici in materia di scuola ed opere pubbliche per il sistema scuola locale prevedendo che:
 - I Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate e rientranti interamente nel territorio comunale debbano redigere il Documento preliminare alla programmazione scolastica comunale – DPPS/C;
 - I Comuni che intendano procedere con una programmazione intercomunale o i Comuni con istituzioni Scolastiche organizzate, parzialmente o totalmente, su più di un Comune, debbano redigere il Documento preliminare alla programmazione scolastica intercomunale –DPPS/I;
 - tutti i Comuni debbano redigere l’Allegato Tecnico “Descrizione del sistema scolastico educativo” che dovrà essere allegato sostanziale del DPPS/C o del DPPS/I;
- che gli Enti locali sono chiamati a coordinare tutti gli strumenti di pianificazione in materia di organizzazione della rete scolastica ed educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio, tra loro con gli altri strumenti di programmazione previsti dalla normativa;
- che il modello di DPPS/C prevede la suddivisione in quattro sezioni (Procedimento di elaborazione; Criticità del sistema scolastico ed educativo; Visione programmatica; Programmazione delle azioni) al fine di supportare l’analisi di criticità e fabbisogni del sistema scuola e gli obiettivi dell’Amministrazione locale per la governance del sistema dell’istruzione e dell’educazione nella specifica realtà della comunità, della città e del territorio di appartenenza;
- che il modello di DPPS/C è completato dall’Allegato al DPPS: Descrizione del sistema scolastico ed educativo, redatto dalla competente Area Tecnica di ciascun Comune ed è approvato dai competenti organi politici del Comune;

- la redazione e approvazione di tale strumento di programmazione è triennale, ferma restando la possibilità di aggiornamento;
- che la redazione del DPPS/C costituisce atto propedeutico, non obbligatorio, alla presentazione delle istanze di candidatura dei progetti al Piano Triennale di Edilizia Scolastica e alla presentazione delle istanze nell'ambito del procedimento di formazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica, nonché del Piano per il Diritto allo studio, con particolare riferimento agli interventi per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, costituendo per la Regione elemento per la valutazione del grado di coerenza delle suddette istanze.

CONSIDERATO:

- che gli obiettivi per la redazione del DPPS sono:
- conseguire un più elevato livello di efficienza del sistema scuola;
- potenziare la qualità dell'offerta scolastica come strada per il benessere sociale delle comunità locali (es. innalzamento del livello di conciliazione vita-lavoro, interazione con partner sociali dei settori culturali e sportivi per l'ampliamento dell'offerta didattica extracurriculare, ecc...);
- rendere coerenti le politiche per la scuola con piani per il governo del territorio;
- realizzare i programmi organizzando le attività e le risorse necessarie in una dimensione temporale predefinita.

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;

VISTO lo Statuto comunale;

RITENUTO dover provvedere in merito,

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, vista la relazione istruttoria di cui sopra, propone l'approvazione della seguente deliberazione.

Il Responsabile Area Tecnica

Dott. Ing. Michele Zaccaria

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

ESAMINATA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto e alla documentazione in essa indicata;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica;

DATO ATTO che, rispetto al contenuto della presente proposta di deliberazione, non sussistono nei confronti dei sottoscritti motivi incompatibilità e/o conflitti di interesse;

RITENUTA detta proposta di deliberazione debitamente motivata,

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo di deliberazione;
2. **DI APPROVARE** il “Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica Comunale” - DPPS e l'Allegato Tecnico “Descrizione del sistema scolastico ed educativo”, rinvenienti in premessa;
3. **DI STABILIRE** che il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica, redatto unitamente all'Allegato Tecnico è approvato con cadenza triennale, ferma restando la possibilità di aggiornamento e costituisce atto propedeutico alla presentazione delle istanze di candidatura ai piani e programmazioni regionali del sistema dell'istruzione e del diritto allo studio;
4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 c.4° del D.lgs. 18/08/2000 n.267, immediatamente eseguibile.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
F.to Dott.ssa Beatrice Agata MARIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Giuseppe LEOPIZZI

F.to dott. Angelo CACCAVONE

F.to dott. Vincenzo CALIGNANO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Favorevole.

Squinzano

Il Responsabile del Servizio
(F.to Ing. Michele ZACCARIA)

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Squinzano, 27/01/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Giuseppe LEOPIZZI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 112

La presente deliberazione viene affissa in copia all'Albo Pretorio on Line del sito del Comune il 30/01/2023 per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Squinzano, addì 30/01/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Giuseppe LEOPIZZI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Squinzano, 30/01/2023

IL SEGRETARIO GENERALE